

Camera dei Deputati

**Legislatura 17**  
**ATTO SENATO**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/08448**  
presentata da **ARRIGONI PAOLO** il **27/11/2017** nella seduta numero **910**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELL'INTERNO**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DELL'INTERNO** , data delega **27/11/2017**

**TESTO ATTO**

**Atto Senato**

**Interrogazione a risposta scritta 4-08448**

presentata da

**PAOLO ARRIGONI**

**lunedì 27 novembre 2017, seduta n.910**

ARRIGONI - Al Ministro dell'interno - Premesso che, a quanto risulta all'interrogante: in seguito ad un'ispezione condotta il 15 novembre 2017 dalle forze dell'ordine nel centro di accoglienza straordinaria (CAS) FerrHotel di Lecco, una struttura aperta nel 2015, che ospita attualmente 131 migranti irregolari richiedenti asilo, ben 33 tra gli stranieri assistiti sono stati denunciati a piede libero per spaccio di stupefacenti; nel corso del blitz, effettuato dopo mesi di indagini da decine di agenti della squadra mobile della Questura di Lecco, coadiuvati da elementi della divisione anticrimine di Milano, sono stati identificati e perquisiti circa cento stranieri extracomunitari; i pusher ospitati dal centro di accoglienza straordinaria FerrHotel avrebbero venduto droga anche a minorenni, per lo più studenti frequentanti scuole del circondario; l'esito dell'operazione condotta dalle forze di polizia sembra dimostrare che il CAS FerrHotel sia diventato un crocevia del commercio della droga a Lecco, oltre che una causa dell'accentuarsi del degrado dell'area in cui è collocato; l'identità dei 33 denunciati è tuttora ignota, mentre sarebbe opportuno conoscerla, anche per accertare che nel CAS FerrHotel di Lecco non siano stati accolti migranti irregolari che non avevano diritto all'assistenza; per i 33 denunciati per spaccio di stupefacenti è stato disposto l'allontanamento dalla struttura di accoglienza, senza ulteriori determinazioni, circostanza che equivale a permetterne la libera circolazione, senza controlli su tutto il territorio nazionale, anziché ordinarne l'espulsione; secondo alcune fonti, nel corso del blitz al CAS FerrHotel sarebbero state rinvenute non solo dosi preconfezionate di sostanze stupefacenti come l'hashish e la marijuana pronte alla vendita, ma anche ulteriori quantitativi di droga non ancora divisa, si chiede di sapere: se al Ministro in indirizzo risulti chi siano e da quali Paesi provengano i 33 stranieri denunciati a piede libero per spaccio di stupefacenti; se i 33 stranieri denunciati fossero effettivamente tutti ospiti del CAS FerrHotel di Lecco o invece beneficiassero dell'assistenza prestata da altre strutture situate nella provincia, ed eventualmente quali; se i 33 stranieri denunciati avessero o meno titolo all'assistenza offerta dal CAS FerrHotel o altra struttura equivalente; in quale posizione si trovino attualmente i 33 stranieri denunciati sotto il profilo dello stato dalla loro domanda di asilo ed in particolare se sia già stato loro opposto un diniego e sia in atto un ricorso giudiziale, oppure abbiano già ottenuto una protezione, ed eventualmente quale; per quali ragioni dei 33 denunciati sia stato disposto l'allontanamento dal CAS FerrHotel, senza assumere alcuna misura precauzionale e di controllo ulteriore, permettendo, quindi, anche

l'eventuale loro entrata nella completa clandestinità, invece di ordinarne l'espulsione dal territorio nazionale;  
se, come sostenuto in alcune ricostruzioni degli eventi, nel CAS FerrHotel di Lecco siano state effettivamente rinvenute sostanze stupefacenti, ed in quali quantità;  
in che modo conti di ripristinare il rispetto della legalità nelle aree attigue al CAS FerrHotel di Lecco.  
(4-08448)